

Innovazione impossibile senza infermieri

venerdì, 11 luglio 2014 @ 22:01
Inviato da: [tosini](#)

INAUGURATO A ROMA IL PRIMO REPARTO DI DEGENZA A GESTIONE INTEGRATA

Il ritardo è clamoroso ma finalmente si parte. Una sanità territoriale diversa, più vicina alle esigenze dei cittadini e per la quale il Collegio IPASVI si batte da anni, ha compiuto il suo primo passo a Roma con l'apertura del reparto di Degenza a Gestione Integrata presso l'ospedale Regina Margherita. Una soluzione intelligente per migliorare l'assistenza sanitaria, decongestionare gli ospedali e risparmiare ingenti risorse finanziarie.

Il nuovo reparto accoglie pazienti post-acuti e con patologie croniche, garantendo loro cure ottimali per sei giorni alla settimana con l'ausilio dell'assistenza medica notturna.

Agli infermieri spetta un ruolo centrale per il funzionamento della struttura con l'osservazione di pazienti in fase di post-acuzie non stabilizzati, affetti da patologie croniche da trattare in ambiente protetto, in fase di post-acuzie stabilizzati con multi patologie croniche.

L'organizzazione del lavoro segue modelli capaci di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi con il Coordinamento infermieristico delle cure riabilitative, l'importante innovazione informatica che prevede un'unica piattaforma condivisa che consente a tutto il personale coinvolto di conoscere il percorso diagnostico-terapeutico di ogni paziente e di garantire così la continuità assistenziale. Inoltre altri servizi e attività: da quella alberghiera e farmaceutica al trasporto sanitario.

Servizi migliori per cittadino e più a buon mercato per la Regione Lazio. Un ricovero nel reparto di Degenza a Gestione Integrata costa mediamente 1.000 euro in meno al giorno rispetto a un ricovero tradizionale. A conti fatti, quando gli attuali 8 posti diverranno 20, la Regione conta di risparmiare circa 20.000 euro al giorno.

All'inaugurazione del nuovo reparto del Regina Margherita ha partecipato il presidente Nicola Zingaretti che ha commentato: "È l'ennesimo segnale che la sanità nel Lazio sta cambiando. Vogliamo raggiungere l'obiettivo di disavanzo zero e, quindi, metterci nelle condizioni di recuperare la piena autonomia di un modello di difesa del diritto alla salute". "Grazie alla credibilità riconquistata - ha aggiunto Zingaretti - il Governo ha accettato di alzare la soglia di copertura di deroga dal blocco del turn over dal 10 al 15% già per il 2014".

"Proprio questo è il punto - osserva il presidente del Collegio IPASVI di Roma, Gennaro Rocco - L'iniziativa va finalmente nella giusta direzione ma è destinata a fallire senza infermieri. La possibilità offerta dal pur minimo allentamento del blocco del turn over va sfruttata a pieno per dotare i nuovi reparti di Degenza a Gestione Integrata di organici infermieristici sufficienti. Altrimenti sarebbe l'ennesimo bluff".

Agli infermieri spetta un ruolo centrale per il funzionamento della struttura con l'osservazione di pazienti in fase di post-acuzie non stabilizzati, affetti da patologie croniche da trattare in ambiente protetto, in fase di post-acuzie stabilizzati con multi patologie croniche.

L'organizzazione del lavoro segue modelli capaci di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi con il Coordinamento infermieristico delle cure riabilitative, l'importante innovazione informatica che prevede un'unica piattaforma condivisa che consente a tutto il personale coinvolto di conoscere il percorso diagnostico-terapeutico di ogni paziente e di garantire così la continuità assistenziale. Inoltre altri servizi e attività: da quella alberghiera e farmaceutica al trasporto sanitario.

Servizi migliori per cittadino e più a buon mercato per la Regione Lazio. Un ricovero nel reparto di Degenza a Gestione Integrata costa mediamente 1.000 euro in meno al giorno rispetto a un ricovero tradizionale. A conti fatti, quando gli attuali 8 posti diverranno 20, la Regione conta di risparmiare circa 20.000 euro al giorno.

All'inaugurazione del nuovo reparto del Regina Margherita ha partecipato il presidente Nicola Zingaretti che ha commentato: "È l'ennesimo segnale che la sanità nel Lazio sta cambiando. Vogliamo raggiungere l'obiettivo di disavanzo zero e, quindi, metterci nelle condizioni di recuperare la piena autonomia di un modello di difesa del diritto alla salute". "Grazie alla credibilità riconquistata - ha aggiunto Zingaretti - il Governo ha accettato di alzare la soglia di copertura di deroga dal blocco del turn over dal 10 al 15% già per il 2014".

"Proprio questo è il punto - osserva il presidente del Collegio IPASVI di Roma, Gennaro Rocco - L'iniziativa va finalmente nella giusta direzione ma è destinata a fallire senza infermieri. La possibilità offerta dal pur minimo allentamento del blocco del turn over va sfruttata a pieno per dotare i nuovi reparti di Degenza a Gestione Integrata di organici infermieristici sufficienti. Altrimenti sarebbe l'ennesimo bluff".

